



F O N D A Z I O N E

Cassa di Risparmio di Gorizia

Valutazione Contamination 2022/23

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

MARCO GIORDANI E ANNIE NORO

CO.S.M.O. SCS

Pasian di Prato (UD)

Premessa	2
1. Classi rispondenti al questionario di valutazione	3
2. Temi di valutazione	4
2.1 Coerenza tra obiettivi del progetto e obiettivi percepiti dal partecipante	4
2.2 Le forme comunicative dell'intervento.....	4
2.3 Gli strumenti per l'intervento.....	5
2.4 Confronti tra scuole e tra classi.....	7
2.5 Domande aperte: come migliorare il dialogo, argomenti su cui dialogare, ContaminAction.....	8
Conclusioni	9

Premessa

Il presente rapporto di valutazione delle attività del progetto Contamination si basa sui dati raccolti attraverso una scheda che è stata consegnata, nel periodo ottobre – dicembre 2022 agli studenti di 13 classi scolastiche una volta concluso il secondo intervento in classe da parte degli operatori della COSMO SCS. Gli operatori della COSMO hanno agito sulla base di un incarico della Fondazione Carigo per realizzare, in accordo con i dirigenti degli Istituti comprensivi, le attività di promozione del dialogo e del benessere a scuola. I riferimenti e i risultati concreti del progetto sono pubblicati sul sito del progetto Contamination. Detti materiali fanno parte integrante di codesta relazione.

L'obiettivo della scheda di valutazione è stato quello di verificare i seguenti temi:

- a che cosa è servito, secondo gli studenti, l'incontro proposto dagli operatori del progetto;
- durante l'incontro, come è stata percepita dagli studenti la comunicazione con i compagni;
- il punto di vista degli studenti sull'utilità degli strumenti di facilitazione del dialogo.

Per raccogliere tali informazioni è stata utilizzata una scala Likert, con valori da 1 (per niente) a 7 (moltissimo), che ha quantificato accordo/disaccordo dei rispondenti con le domande proposte.

Inoltre, agli studenti è stato chiesto di esprimere, attraverso tre domande aperte, il loro parere su:

- che cosa sarebbero disposti a fare per migliorare il dialogo tra compagni di classe;
- su quali argomenti sarebbero interessati a dialogare;
- quali sono gli aspetti positivi/negativi e quali i miglioramenti che apporterebbero al progetto ContaminAction.

Tutte le risposte alle domande aperte, suddivise per singola classe, sono state riportate sul sito del progetto insieme ai materiali raccolti durante le attività e sintetizzati in clip video contenenti anche le fotografie delle lavagne utilizzate per riportare i contenuti delle riflessioni in classe. Detto materiale rappresenta un valido ausilio per gli insegnanti che in questo modo possono monitorare i progressi della propria classe ma soprattutto possono utilizzare i dati per riflettere con gli studenti sui temi trattati, e per i dirigenti che possono comprendere meglio i bisogni degli studenti e la loro disponibilità a migliorare il dialogo in classe. In tal senso l'attività di valutazione va considerata uno strumento per migliorare l'intervento agendo sui dati raccolti.

1. Classi rispondenti al questionario di valutazione

Come riportato nella tab. 1 le classi che hanno partecipato al sondaggio appartengono a tre Istituti comprensivi per un totale di 13 classi per un totale di 225 studenti. In questo conteggio non sono state considerate le due classi dell'Istituto comprensivo Giacich di Monfalcone che comunque hanno partecipato alle attività del progetto. In una classe, per ragioni di tempo, non è stato consegnato il questionario di valutazione. L'insegnante, una volta concluso l'incontro, ha raccolto i dati per mezzo di un focus aggregandoli in un'unica scheda. Questo ha permesso all'insegnante di fare un'ulteriore riflessione sul lavoro svolto con gli studenti e di chiarire i termini utilizzati dalla scheda soprattutto ai ragazzi che ancora non padroneggiano la lingua italiana. In questa classe, particolarmente attiva e partecipe, la votazione ha raggiunto sempre il massimo dei voti (punteggio 7 su 7 della scala Likert). La seconda classe di Monfalcone (1S) si è inserita solo in una seconda fase del progetto e per questa ragione si è preferito non consegnare la scheda di verifica e dedicare il tempo a disposizione per riflettere con gli studenti sui temi del progetto. I dati di queste due classi per ragioni di omogeneità del dato non sono stati utilizzati in fase di elaborazione.

Di seguito si riportano i dati riferiti agli istituti comprensivi di Lucinico, Monfalcone – Randaccio e Doberdò del Lago.

Tab 1 – Rispondenti suddivisi per Classi e per Istituto Comprensivo

Conteggio		Scuola			Totale
		Lucinico	Randaccio	Doberdò	
Classi	2A	12	0	21	33
	2B	13	0	14	27
	2C	0	22	0	22
	2D	0	19	0	19
	2E	0	23	0	23
	3A	15	0	0	15
	3B	13	0	19	32
	3C	0	0	16	16
	3E	0	21	0	21
	3F	0	17	0	17
	Totale	53	102	70	225

1) A cui vanno aggiunte le due classi di Monfalcone dell'I.C. Giacich

In sintesi l'intervento realizzato negli anni scolastici 2022/23 ha coinvolto circa 260 studenti appartenenti a 15 classi scolastiche: una classe prima, otto classi seconde e sei classi terze.

2. Temi di valutazione

In linea generale e considerando le risposte di tutti gli studenti si può affermare che il progetto ha favorito la riflessione, la partecipazione e la comprensione da parte degli studenti sui temi del progetto e che le metodologie operative utilizzate sono state apprezzate e rispondono alla promozione del dialogo e della partecipazione attiva degli studenti. Ma vediamo di seguito e nello specifico i risultati del questionario di valutazione.

2.1 Coerenza tra obiettivi del progetto e obiettivi percepiti dal partecipante

Come si può notare nella *tab. 2*, i valori medi e mediani si attestano su punteggi molto alti compresi per la media tra il 5,42 del “provare a dialogare con i compagni” e il 5,79 del “Capire che su un tema ci possono essere punti di vista diversi”. Riflettere su come si dialoga (media 5,46), “capire che per stare bene con gli altri è importante tener conto dei loro punti di vista (media 5,76) e delle loro emozioni (media 5,68) si discostano minimamente dai primi due valori. Non si tratta di differenze significative dal punto di vista statistico. I valori della mediana conseguentemente confermano come la metà dei rispondenti abbia attribuito alle domande un punteggio di 6 o 7 su 7. Il dato della deviazione standard mostra la presenza di una “normale e attesa” variabilità nei punteggi all’interno del campione in esame.

Tab. 2 – A cosa è servita l’attività: valori medi, mediani e deviazione standard

	Media	Mediana	Dev. Std.
Riflettere su come si dialoga	5,46	5,63 ^a	1,37
Provare concretamente a dialogare con i compagni	5,42	5,77 ^a	1,60
Capire che su un tema ci possono essere punti di vista diversi	5,79	6,12 ^a	1,39
Capire che per stare bene con gli altri bisogna considerare i loro punti di vista	5,76	6,13 ^a	1,47
Capire che per stare bene con gli altri è importante tener conto delle loro emozioni	5,68	6,06 ^a	1,54

^a Valori centrali

2.2 Le forme comunicative dell’intervento

Andando ad analizzare come è stata percepita dagli studenti la comunicazione (*Tab. 3*) ed in particolare se durante l’incontro era presente: il conflitto (media 3,14), la collaborazione (media 5,72), il rispetto (media 5,71), il dialogo (media 6,01), il poter esprimere il proprio punto di vista (media 5,60) e infine l’essere interessato ad ascoltare i punti di vista dei tuoi compagni (media 5,57) si osserva come anche in questo caso, ad esclusione del conflitto, tutti i dati si attestano su valori abbastanza alti e in linea con quanto detto in precedenza: in particolare il dialogo che si ricorda è l’obiettivo cardine del progetto.

Tab. 3 - Durante l’incontro quanto era presente:

	Media	Mediana	Dev. Std.
Conflitto	3,14	2,76 ^a	1,99
Collaborazione	5,72	6,05 ^a	1,46
Rispetto	5,71	6,05 ^a	1,45
Dialogo	6,01	6,39 ^a	1,44
La possibilità di esprimere il proprio punto di vista	5,60	6,01 ^a	1,58
L’interesse ad ascoltare i punti di vista dei tuoi compagni	5,57	6,08 ^a	1,70

Anche per questi dati i valori di deviazione standard indicano una certa variabilità e sono un po' più alti rispetto a quelli riferiti al tema degli obiettivi del progetto.

2.3 Gli strumenti per l'intervento

Per facilitare la comunicazione tra studenti gli operatori hanno utilizzato diversi strumenti e metodologie ormai affinate da anni di lavoro con i gruppi e coerenti con gli obiettivi del progetto. Come per gli altri *item* del questionario, anche in questo caso si ottiene un apprezzamento elevato sulle metodologie e i materiali proposti, con una deviazione standard più elevata rispetto ai precedenti argomenti, a significare che la preferenza rispetto ad una tecnica piuttosto che un'altra non trova tutti gli studenti egualmente d'accordo. Si tratta anche in questo caso di un risultato che ci si aspettava. Molto spesso infatti nelle classi ci sono spesso preferenze diverse: c'è chi gradisce di più lavorare in gruppo e c'è chi invece preferisce lavorare da solo o in coppia. Nel caso di un intervento formativo come il nostro ciò che va utilizzato non è tanto ciò che è più gradito ma ciò che serve a favorire la comunicazione.

Di seguito si descrivono i dati riferiti agli strumenti maggiormente utilizzati dagli operatori del progetto con la descrizione delle specifiche funzioni.

Circle-time. Per far emergere punti di vista diversi e dividerli in gruppo è stato utilizzato il *circle time* o focus partecipativo. La tecnica permette di far dialogare gli studenti aiutandoli suggerendo modi di esprimere il proprio punto di vista, facendo rispettare i turni di parola, facendo emergere prospettive contrastanti, risolvendo dialogicamente eventuali conflitti. Questa tecnica viene utilizzata per verificare e sostenere la capacità della classe a comunicare in gruppo.

Lavoro di coppia. Questa tecnica viene utilizzata per favorire la partecipazione alla comunicazione da parte di tutti gli studenti. Si è proposto il lavoro in coppia (coppie facili/coppie difficili). Questo ha permesso di creare delle coppie di persone che non erano abituate a parlare tra di loro ad es. perché non l'avevano mai fatto, oppure per dei problemi di incompatibilità o per la mancata conoscenza reciproca. Si tratta di coppie più o meno "difficili" che spesso, una volta completato il proprio lavoro, scoprono la piacevolezza di lavorare insieme oppure, in alcuni casi, di avere delle difficoltà a farlo e quindi evidenziano la necessità di insistere nell'esercitarsi. Anche questi dati mostrano un punteggio elevato e quindi un apprezzamento da parte dei rispondenti che conferma l'adeguatezza degli strumenti ed in particolare delle clip video (media 5,92). Qui le differenze interne sono più elevate rispetto ai due temi precedenti.

Lavoro in piccoli gruppi. Il lavoro in piccoli gruppi è molto gradito agli studenti e permette di creare riflessioni più complesse e articolate. Questo tipo di attività solitamente è un punto di arrivo: quando l'attività in coppia e il *circle time* funzionano si propone agli studenti il lavoro in gruppo da 4 o 5 componenti.

Vedere insieme i grafici, i video e poi commentarli. L'utilizzo dei video selezionati è servito a facilitare la comunicazione e la riflessione su temi importanti come l'amicizia, la collaborazione il dialogo, il rispetto. Il materiale video, utilizzato con la metodologia della moviola (rivedere i passaggi delle clip selezionate più volte) permette ai giovani di soffermarsi su aspetti diversi come ad esempio le azioni, i contenuti della comunicazione, le emozioni dei protagonisti. Risulta superfluo sottolineare come gli strumenti audiovisivi siano molto apprezzati dalle giovani generazioni. L'importante è utilizzare il materiale video dandosi degli

obiettivi ben precisi per non far diventare questa un'azione finalizzata al divertimento. Il punteggio più alto risulta essere un dato quasi scontato.

Infine va sottolineato che gli strumenti sono stati utilizzati in modo combinato (si parte con il circle time, si fa un lavoro in coppia su un tema, si guarda un video si ritorna a fare il circle time...) e quindi non ha molto senso parlare di una graduatoria di preferenze.

Tab. 4 - Il punto di vista degli studenti sull'utilità degli strumenti di facilitazione del dialogo

	Media	Mediana	Dev. Std.
Parlare tutti insieme	5,25	5,67 ^a	1,774
Lavorare in piccoli gruppi	5,47	5,81 ^a	1,609
Lavorare in coppia	5,47	5,95 ^a	1,752
Vedere insieme i grafici, i video (...) e poi commentarli	5,92	6,32 ^a	1,548

Infine il *graf.1* riassume tutti i grafici box plot delle risposte che ben rappresenta la distribuzione della media e della mediana non centrata per tutte le risposte.

Graf.1 - riassuntivo dei punteggi



2.4 Confronti tra scuole e tra classi

L'analisi più approfondita dei dati mette in evidenza che esistono alcune differenze tra le scuole e tra classi che dipendono sicuramente dalla specificità e unicità di ogni classe e dalla quantità

di lavoro svolto con essi sui temi del progetto: basti pensare ad esempio che esistono differenze significative, in termini di qualità della comunicazione, tra classi seconde e classi terze. Va invece sottolineato che un'analisi iniziale su come i partecipanti percepiscono la comunicazione in classe potrebbe aiutare in futuro a calibrare gli interventi in classe partendo da un'osservazione del gruppo.

2.5 Domande aperte: come migliorare il dialogo, argomenti su cui dialogare, ContaminAction
 Come si è detto la scheda di valutazione prevedeva tre domande aperte che hanno permesso di osservare come migliorare il dialogo in classe, e quali sono gli argomenti su cui gli studenti vorrebbero dialogare. Un'ultima domanda raccoglieva le osservazioni dei giovani sul progetto. Il materiale raccolto risulta molto interessante e per questa ragione è stato riportato in modo integrale sul sito del progetto. In questo modo gli insegnanti della singola classe possono trarre spunto sui temi preferiti dai ragazzi e utilizzarli per “allenarsi al dialogo”. Si tratta di temi molto importanti e che mettono in risalto le “difficoltà dei giovani” in un periodo storico particolarmente impegnativo, ma anche la volontà di molti di mettersi in discussione e di provare ad agire coerentemente per favorire un confronto e un dialogo con i propri compagni ed amici. Le osservazioni anche in questo caso dipendono dai singoli studenti, dal clima in classe e dall'abitudine o meno di dialogare in coppia o in gruppo.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo le risposte degli studenti di una classe scolastica presa a caso.

Per migliorare il dialogo in classe

- Sono disposta ad ascoltarli e a non criticare la loro opinione.
- Forse fare più squadre ma cambiarle ogni settimana.
- Fare più lavori di gruppo.
- Sapere le opinioni altrui e rispettarle.
- Di dire e riflettere sulle proprie opinioni.
- Tenere sempre conto del parere e dello stato morale dei compagni.
- Per migliorare il dialogo con i compagni di classe vorrei fare più lavori di gruppo.
- Le opinioni degli altri, aiutarsi nei momenti di conflitti, esprimere le proprie idee.
- Io sarei disposta a provare a dialogare con i compagni con cui parlo meno.
- Esprimere tutti le proprie idee e magari discutere di questo.
- Capire le opinioni dei nostri compagni. Conoscersi meglio attraverso i dialoghi, Esprimere le nostre opinioni ed emozioni.

Temi suggeriti su cui dialogare

- Amicizia, sentimenti, gioco, emozioni.
- Film, mi piacciono tanto.
- Dello studio.
- Del rispetto.
- Musica, cosa proviamo, sentimenti e opinioni.
- Su quelli con la possibilità di esprimere le proprie opinioni.
- I propri gusti personali, imparare a sostenersi al meglio nei momenti più complicati tra compagni.
- Sarei interessato a dialogare sulle mie passioni.
- Qualcosa che abbiamo in comune e che ci piace.

- Sempre la collaborazione ma anche riuscire e imparare a rispettare i punti di vista degli altri.
- Sulle difficoltà a fare amicizia con certi compagni.
- L'amicizia, i sentimenti che l'altro prova.
- Dialogare di momenti difficili che sono successi a me e ai miei compagni, per risolverli.

Cosa pensi/cambieresti del progetto ContaminAction

- Non cambierei nulla, ho imparato l'importanza del dialogo e mi sono trovata bene.
- Non lo so!
- È molto educativo e divertente.
- Mostrare agli alunni più esempi come video.
- Mi è piaciuto, mi è servito dialogare e soprattutto a parlare delle proprie emozioni.
- Ho potuto parlare senza essere giudicata, abbiamo collaborato tutti insieme, che di solito non è così.
- Progetto molto interessante. Era molto bello dialogare con i compagni.

Conclusioni

Dai risultati quantitativi risulta che gli studenti hanno compreso quali erano gli obiettivi del progetto e che abbiano agito coerentemente con essi, in particolare sperimentando il dialogo su temi importanti quali ad esempio la collaborazione, il rispetto dei punti di vista dell'altro, la comprensione delle emozioni proprie e delle implicazioni che esse hanno nelle relazioni tra le persone. Gli studenti hanno poi dimostrato ampio interesse a migliorare la comunicazione e il dialogo con i compagni e si sono dimostrati interessati ad approfondire temi rilevanti che sono tipici della pre-adolescenza. Per quanto riguarda il progetto ContaminAction gli apprezzamenti degli studenti sulle modalità e gli strumenti permette di confermare i materiali costruiti e le scelte fatte in fase di programmazione delle attività.